

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

I/La Sottoscritto/a FRIGERIO GIULIA
(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

I/La Sottoscritto/a _____
in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

ID:.....10268 Progetto definitivo della Variante della tratta D dell'Autostrada Pedemontana Lombardia A36

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) Ricadute sulla vita delle persone

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
- Ambiente idrico
- X Suolo e sottosuolo
- Rumore, vibrazioni, radiazioni
- X Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- X Salute pubblica
- Beni culturali e paesaggio
- X Monitoraggio ambientale
- X Altro (*specificare*) Danni all'economia sociale

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

La valutazione espressa nel documento "QUADRO CONCLUSIVO DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE" relativamente all'impatto sulle attività agricole è irrealistica, considerando che la relazione stessa sottolinea che: "Nella Brianza orientale Il sistema degli spazi aperti risulta esteso e non eccessivamente frammentato e l'agricoltura mantiene un ruolo nella definizione dell'identità territoriale e del paesaggio".

Nella sezione 4.1 del "Quadro ambientale" relativa a "Suolo, uso del suolo e patrimonio agroalimentare, allegato 4 carta del valore agricolo di dettaglio dei suoli" si rileva un evidente impatto della gran parte del tracciato su contesti dal valore agricolo elevato in un'area, quella orientale della provincia, dove è maggiore la presenza di comparti liberi di dimensioni più estese rispetto al resto del territorio.

Si prevedono infatti impatti, giudicati semplicemente dallo studio come "non significativi e opportunamente mitigati dalla fase di progettazione", su 36 aziende agricole, di cui 4 con effetti che ne pregiudicano la funzionalità mettendo a rischio la continuazione dell'attività. Tra queste un maneggio (con agriturismo) presso Burago M. (C.na Magana), circondato dall'importante area boscata descritta in altra osservazione.

Alcune di queste aziende partecipano al progetto "Treparchinfiera" del Parco PANE e sono caratterizzate da filiere di vendita a km zero di qualità particolarmente conosciute e apprezzate dalle comunità locali (es. farina, pane, ortaggi, lumache).

Nella valutazione riportata all'interno del "QUADRO CONCLUSIVO DELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE" si ritengono non adeguatamente considerati, anzi reputati "non significativi", gli effetti sugli elementi di pregio agricolo come, ad esempio, la realtà florovivaistica di Omate che sarà inevitabilmente condizionata dal passaggio del tratto finale dell'infrastruttura.

Inoltre, si sottolineano negativamente ulteriori costi pubblici dell'opera, non quantificati ed esclusi dalla valutazione, generati dal consumo di suolo e in particolare dalla perdita di SERVIZI ECOSISTEMICI. Costi che risultano certi oltre che significativi.

Un terreno attualmente libero, indipendentemente dalle definizioni utilizzate e da come viene considerato dalla normativa regionale e dai piani sotto ordinati, se viene impermeabilizzato perde permeabilità, capacità di regolazione clima, di assorbimento CO2, produzione agricola e tante altre funzioni che portano beneficio alla presenza umana. Un suolo funzionante e non cementificato, per fare un esempio, riesce a contenere CO2 2,5 volte in più rispetto ad una foresta ("L'intelligenza del suolo", Paolo Pileri). Per compensare queste perdite si generano importanti costi sociali.

Contrariamente a quanto sostenuto dalla legge Lombarda 31/14, non esiste un bilancio ecologico nullo se viene consumato suolo da una parte con la promessa di mantenere non edificata un'area altrettanto ampia che comunque è già libera.

Gli studi di ISPRA analizzano queste perdite economiche che sono stimabili a livello comunale. Nella nostra provincia in passato comuni come Caponago, Agrate Brianza, Lazzate e Lentate sul Seveso risultavano quelli con le maggiori perdite economiche che raggiungevano anche il milione di euro. Queste perdite erano state generate dalla realizzazione in quegli anni di grandi opere autostradali, rispettivamente TEEM per i primi due e Pedemontana per gli altri. Tale scenario è quindi destinato a ripresentarsi anche per i comuni del Vimercatese in caso di realizzazione del progetto in valutazione.

Tali costi si aggiungono all'evidente insostenibilità economica del progetto e alle pesanti ricadute che avrà sulle generazioni future, come sentenziato dalla Corte dei conti nel suo parere del 20 luglio 2022.

Nonostante tutti questi elementi appena esposti evidentemente negativi, è possibile notare come il progetto in sé poggia su esigenze assolutamente assenti, esso infatti non risulta colmare deficit di circolazione stradale riscontrati dai cittadini delle zone toccate dall'autostrada, anzi molto probabilmente inficerebbe solo in senso negativo.

Sulla base delle motivazioni sopra esposte l'opera non può che essere sfavorevole al territorio in cui vivo pertanto vi chiedo di desistere dalla sua realizzazione per rispetto anche dei cittadini che vivono tale contesto, tutelato e faticosamente preservato.

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente e unicamente in formato PDF)

Luogo e data

Agrate Brianza 19 novembre 2033

(inserire luogo e data)

Il/La dichiarante

Giulia Fungaro

(Firma)